**INVITATI A SEGUIRE GESU’… SULLA VIA DELLA CROCE**

**Via crucis per bambini**

***Suggerimenti per la celebrazione***

*Prima della celebrazione vengono collocati ai piedi dell’altare gli elementi che caratterizzino le stazioni scelte oppure un cartoncino con scritto l’invito a sostare in ogni stazione. (vedi esempio)*

*Esempi di cartoncini di invito:*

*Dopo l’annuncio della stazione, un ragazzo depone un lumino acceso vicino al simbolo o sotto al cartoncino invito.*

1. *Gesù dona sé stesso nell’Eucaristia*

 *→* ***una pagnotta di pane o “invitati… alla mensa”;***

1. *Gesù prega nell’orto degli ulivi*

 *→* ***rami di ulivo o “invitati… a pregare”;***

1. *Gesù è tradito da Giuda e arrestato*

 *→* ***corda o “invitati… a perdonare”;***

1. *Gesù è flagellato e coronato di spine*

 *→* ***corona di spine o drappo rosso o “invitati… a impegnarci nel bene”;***

1. *Gesù è caricato della croce*

*→* ***croce o “invitati… a portare le proprie fatiche”;***

1. *Simone di Cirene aiuta Gesù*

 *→* ***mani o “invitati… ad aiutare”;***

1. *Gesù è inchiodato sulla croce*

 *→* ***martello e chiodi******o “invitati… sotto la croce” ;***

1. *Gesù e Maria*

 *→* ***drappo azzurro o “invitati… ad accogliere Maria”;***

1. *Gesù muore in croce*

 *→* ***non si porrà nessun segno******–“invitati… ad adorare in silenzio”.***

*Il primo lettore può essere sempre il celebrante o un catechista; se si vogliono coinvolgere più bambini, la parte del secondo lettore può essere divisa in 2 lettori.*

*Per i bambini più piccoli si può scegliere un numero inferiore di stazioni.*

*In questo caso si consiglia di dare la preferenza a: Gesù prega nell’orto degli ulivi, Gesù è caricato della croce, Simone di Cirene aiuta Gesù, Gesù e Maria, Gesù muore in croce.*

**INVITATI A SEGUIRE GESU’… SULLA VIA DELLA CROCE**

**Via crucis per bambini**

**Introduzione**

*Si può iniziare con un canto adatto, per esempio:*

* *Ti saluto o croce santa*
* *Davanti a questo amore*

Celebrante: Oggi siamo invitati ad accompagnare Gesù nel suo cammino verso il monte Calvario, luogo della Sua crocifissione. È un cammino, una via, e quindi faremo delle soste, chiamate *stazioni*, perché lì vorremo sostare un po’ con Gesù. Ci fermeremo per riflettere e pregare insieme su alcuni momenti delle ultime ore di Gesù come sono descritti nei Vangeli.

Non vogliamo essere spettatori ma, come invitati, vogliamo *stare* con Gesù: stargli vicino per scoprire fin dove è arrivato l’amore di Dio per noi.

Celebrante: Nel nome del Padre…

Tutti**: Amen**

Celebrante: Gesù, oggi ci hai invitato a camminare con te sulla via della Croce: aiutaci a seguirti con amore per comprenderti un po’ di più e imparare da te cosa significa amare.

**Prima stazione**

***Gesù dona sé stesso nell’Eucaristia:*** ***invitati… alla mensa***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Matteo** (26, 26-29)

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: “Prendete e mangiate; questo è il mio corpo”. Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: “Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell’alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio”.

2° lettore:

Si sta avvicinando la Pasqua, festa in cui gli Ebrei celebrano il ricordo della liberazione dalla schiavitù in Egitto. Gesù sa che i capi del popolo cercano di arrestarlo e di ucciderlo. Il pane e il vino diventeranno il suo corpo e il suo sangue offerto per noi, per continuare a rimanere ancora in mezzo a noi.

E ci dà un suggerimento: amarci come Lui ha amato noi. Non c’è amore più grande di chi offre la vita per i propri amici.

Celebrante: Ogni domenica nella Messa siamo invitati ad accogliere Gesù, che si dona nel Suo Corpo e nel Suo Sangue. Chiediamo perdono al Signore per tutte le volte che non sappiamo accogliere questo dono per pigrizia, indifferenza, superficialità, dicendo:

* Signore pietà - **Tutti: Signore pietà**
* Cristo pietà - **Tutti: Cristo pietà**
* Signore pietà - **Tutti: Signore pietà**

**Seconda stazione**

***Gesù prega nell’orto degli ulivi: invitati… a pregare***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Matteo** (26, 36-40)

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano.

2° lettore:

Gesù ha invitato i suoi discepoli a pregare con lui, ma si sono addormentati, forse perché confusi, stanchi, impauriti da ciò che stava succedendo. Adesso, Gesù è solo e ha paura. Ma non scappa. Qui nell’orto degli ulivi, nel silenzio, prega e chiede al Padre la forza e il coraggio per affrontare quello che accadrà, per accettare la Sua volontà.

Capita spesso anche a noi, come un giorno ai discepoli, di non riuscire a stare un po’ con Gesù. Siamo sempre tanto occupati: lo studio, il gioco, gli amici, la TV. Come sarebbe bello se trovassimo, ogni giorno, un po’ più di tempo per Gesù, le nostre giornate sarebbero certo più belle e ricche.

Celebrante: Gesù chiede anche a noi di pregare con Lui e desidera che impariamo a rivolgerci al Padre per conoscere quello che vuole da noi. Preghiamo con le parole che Egli stesso ci ha insegnato.
Tutti: **Padre nostro, che sei nei cieli...**

**Terza stazione**

***Gesù è tradito da Giuda e arrestato: invitati… a perdonare***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Matteo** (26,47-50)

Ma, ecco arrivare Giuda, uno dei dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, da parte dei capi sacerdoti e degli anziani del popolo.  Colui che lo tradiva aveva dato loro un segnale, dicendo: “Quello che bacerò, è lui; prendetelo”. E in quell'istante, accostatosi a Gesù, gli disse: “Ti saluto, Maestro!” e gli diede un lungo bacio.  Ma Gesù gli disse: “Amico, che sei venuto a fare?”. Allora, accostatisi, gli misero le mani addosso e lo presero.

2° lettore:

Gesù vede arrivare tutta la gente che prima lo acclamava con spade e bastoni. Tradito da un bacio e consegnato ai soldati che lo arrestano come se fosse un malfattore, Gesù non fa resistenza anzi,

chiama “amico” anche Giuda, il discepolo che lo tradisce. Gesù non si vendica, non risponde al male con il male ma crede nella forza dell’amore e desidera che ogni peccatore cambi vita.

Celebrante: Signore Gesù, quando ci succede di alimentare discussioni e litigi in casa o con gli amici, invitaci a ritrovare la via del perdono e della pace; diciamo insieme
Tutti: Rit. ***Crea in noi Signore un cuore nuovo*.**

* Per dimenticare le offese e non portare rancore. Rit.
* Per non ferire con parole offensive e sgarbate. Rit.
* Per non cedere alla tentazione della vendetta. Rit.
* Per fare il primo passo verso la riconciliazione. Rit.

**Quarta stazione**

***Gesù è flagellato e coronato di spine: invitati… a impegnarci nel bene***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Matteo** (27, 27-31)

Allora i soldati del governatore portarono Gesù nel pretorio e radunarono attorno a lui tutta la coorte. E, spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto; intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra; e, inginocchiandosi davanti a lui, lo schernivano, dicendo: “Salve, re dei Giudei!”.  E sputatogli addosso, presero la canna e gli percuotevano il capo.  E, dopo averlo schernito, lo spogliarono del manto e lo rivestirono delle sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

2° lettore:

Gesù viene deriso e oltraggiato. Nessuno più si ricorda il bene che ha compiuto e il suo messaggio d’amore. Tutti lo hanno abbandonato, nessuno lo difende, c’è chi lo prende in giro chiamandolo “re”. E lui è davvero il Re dei re”: il suo è un regno di pace e di amore. Ma pare che tutti lo abbiano dimenticato!

Celebrante: Gesù ti invitiamo a regnare nel nostro cuore. Illuminaci a distinguere il bene dal male e a sostienici nel nostro impegno; diciamo insieme: ***Mi impegno, Signore*.**

* A chiedere il tuo aiuto ogni mattina. Rit.
* Ad essere più solidale con chi è in difficoltà. Rit.
* A compiere ogni giorno una buona azione. Rit.

**Quinta stazione**

***Gesù è caricato della croce: invitati… a portare le proprie fatiche***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Giovanni** (19,17)

Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.

2° lettore:

Come hai potuto, Gesù, lasciare che ti trattassero così? Perché hai accettato persino il peso umiliante della croce? Tu sei il Figlio di Dio! Eppure, quando ti hanno detto «Ecco qui la tua croce: devi portarla fino al Calvario», non hai protestato, ma con tanta pazienza l’hai caricata sulle spalle e l’hai portata fin lassù. Ti sei caricato di tutti i peccati degli uomini per la nostra salvezza.

I grandi dicono che tutti hanno la loro croce da portare. Intendono dire che nella vita si incontrano difficoltà e ci sono cose che fanno stare male. Con la tua croce tu hai voluto dimostrarci che sei con noi, nostro compagno di viaggio sempre, anche nei momenti più difficili.

Celebrante**:** Gesù, vogliamo essere più buoni, meno capricciosi, meno disobbedienti e a non lamentarci dei nostri piccoli problemi: la tua croce diventerà così più leggera. Aiutaci tu, ti ***preghiamo insieme:***

Tutti:

*Gesù perdona il nostro egoismo e*

*insegnaci a non lamentarci di fronte*

*alle fatiche e alle difficoltà della vita.*

*Aiutaci ad abbracciare per amore anche ciò*

*che non ci piace fare e ciò che ci costa fatica.*

*Grazie perché nel momento della sofferenza tu ci sei vicino.*

**Sesta stazione**

***Gesù è aiutato dal Cireneo: invitati… ad aiutare***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Matteo** (27,32)

Mentre lo conducevano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui.

2° lettore:

La croce è pesante; Gesù che è stato maltrattato dai soldati soffre sotto il suo peso. Un certo Simone, che era lì per caso, ha visto passare quel poveretto che si trascinava sotto il peso della croce. Doveva essere un tipo forte e robusto, visto che i soldati l’hanno scelto per portare la croce. E così Simone ha aiutato Gesù.

Siamo invitati anche noi a fare come Simone, basta aprire gli occhi del cuore, e in ogni fratello possiamo incontrare Gesù che ci invita a donare il nostro aiuto: un sorriso, una parola gentile, un atto d’amicizia, un gesto d’aiuto, ogni volta che aiutiamo gli altri, aiutiamo Gesù.

Celebrante:Ringraziamo Gesù per tutte quelle persone che si prendono cura di noi e del prossimo. Facciamo un momento di silenzio per vederle nella nostra mente (silenzio)

Insieme diciamo: “Grazie, Signore”

Tutti: **Grazie Signore**

**Settima stazione**

***Gesù è inchiodato sulla croce: invitati… sotto la croce***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Giovanni** (19,17-19)

«Portando la croce, Gesù si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico “Golgota”, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall’altra e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l’iscrizione e lo fece porre sulla croce; vi era scritto: “Gesù il Nazareno, il re dei Giudei”».

2° lettore:

Siamo giunti quasi al termine della via della Croce. I chiodi fanno male a Gesù trapassandogli mani e piedi; la sete lo tormenta; non può più muoversi… attorno a Lui l’odio della gente… dentro il suo cuore l’amore e il perdono per la stessa gente che lo odia.

Ma, ora che è innalzato da terra, con le braccia allargate, può finalmente abbracciare tutta l’umanità. Desidera che nessuno resti fuori dal raggio del suo amore, neppure i due ladri crocifissi con lui.

Celebrante: Preghiamo per tutte le persone che soffrono per malattie del corpo e dello spirito, per i carcerati, per i senza tetto.

Tutti: **Padre nostro**…

**Ottava stazione**

***Gesù ci invita ad accogliere Maria: invitati…***

***ad accogliere Maria come madre***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Giovanni** (19,25-27)

«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa».

2° lettore:

Maria e Giovanni sono ai piedi della croce, ormai stava per morire e non aveva niente da lasciare loro se non affidarli l’uno all’altra perché si sostengano a vicenda. Maria, sua madre, la persona che più amava e Giovanni lo hanno seguito fino sotto alla croce.

Celebrante:Grazie Gesù, per averci dato anche tua mamma come modello e aiuto per essere tuoi discepoli. Preghiamo insieme

Tutti: ***Ave Maria…***

**Nona stazione**

***Gesù muore sulla croce: invitati… ad adorare in silenzio***

Celebrante: Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

Tutti:  **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo**

1° lettore:

**Dal Vangelo di Matteo** (27, 45-50)

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «*Elì, Elì, lemà sabactàni?*», che significa: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala *di aceto*, la fissò su una canna e così gli *dava da bere*. Gli altri dicevano: «Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!».E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

2° lettore:

Cosa possiamo dire davanti a Gesù morto sulla croce? Possiamo solo stare zitti, in silenzio. Perché è troppo grande l’amore di Dio per ognuno di noi, così grande che non bastano le parole per esprimerlo. Ricambiamo il Suo amore con il nostro silenzio e in ginocchio, adoriamo la croce.

*Pausa di silenzio*

Celebrante: Gesù sarà deposto nel sepolcro; ricordiamo tutti i nostri cari che dormono il sonno della pace dicendo insieme:

Tutti:**L’eterno riposo…**

**Conclusione**

Celebrante: Gesù, ti ringraziamo perché noi sappiamo che tu sei vivo e presente in ogni momento della nostra vita. Tu continui ad essere vicino a noi, ci inviti ad ascoltarti attraverso la Parola di Dio e a fidarci di te e ti fai presente nei nostri fratelli più bisognosi. Aiutaci a capire che ci hai tanto amato da donare la tua vita per noi. Fa’ che nella nostra vita sappiamo corrispondere al tuo grande amore impegnandoci a vivere come desideri da noi. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

*Si può terminare con un canto adatto, per esempio:*

* *Ti seguirò*
* *Il Signore è la luce*